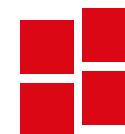




carta dei servizi





fabia mater

La Fabia Mater, clinica accreditata con il Servizio Sanitario Regionale (Decreto del Commissario ad acta n°32 del 12 feb. 2014), fornisce prestazioni sanitarie in regime di ricovero per patologie di natura specialistica nelle branche oculistiche, ostetriche ginecologiche e chirurgiche generali, di chirurgia ambulatoriale (APA), di specialistica ambulatoriale (private con Determinazione G06321 del 22 Mag. 2015). La clinica Fabia Mater pone il paziente al centro del proprio sistema garantendo un'informazione attenta ed esauriente nel rispetto dei diritti dei cittadini assicurando alti livelli di professionalità ed un costante controllo della qualità delle prestazioni erogate.

Mission aziendale:

Tutelare del "bene salute", diritto del Paziente, secondo principi etici e scientifici, fermo restando per ciascun medico, la libertà di cura sino all'obiezione di coscienza. Esplicitare le regole sanitarie applicate all'interno della Casa di Cura. Identificare modelli organizzativi e di funzionamento delle varie Divisioni, Servizi ed Ambulatori.

Realizzare una convergenza di competenze ed esperienze dei singoli Medici e delle varie Divisioni, al fine di migliorare l'assistenza medica fornita in una ottica interdisciplinare.

Informazione al paziente

- A) partecipazione informata del degente alle cure mediante sottoscrizione e comprensione di consensi informati dedicati ai singoli trattamenti;
- B) attenta comunicazione dell'iter diagnostico e terapeutico da parte del medico referente;
- C) cartella clinica chiara, leggibile e completa e disponibile al cittadino-utente entro 20 giorni dalla dimissione.



UNI EN ISO 9001:2015

Standard di Qualità

Servizio di Registrazione anagrafe del neonato

Accoglienza e comfort:

- A) camere di degenza a due posti letto dotate di impianto di climatizzazione, telefono, televisore e con l'eventuale opportunità di ospitare un accompagnatore con una piccola differenza di prezzo;
- B) ambiente confortevole, accogliente ed ospitale;
- C) assenza di barriere architettoniche e facilità di accesso;
- D) servizio bar, telefoni pubblici e servizio religioso;

Sistema di Gestione per la Qualità:

dal 2006 la clinica garantisce erogazione di servizi in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015;

Informazione, privacy e sicurezza:

- A) massima riservatezza dei dati del paziente nel rispetto della normativa vigente;
- B) sicurezza tecnologica ed impiantistica sulle attrezzature con appositi programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria, valutazione dei rischi;
- C) dettagliata informazione riguardo la struttura ed ai servizi erogati mediante segnaletica chiara e comprensibile.

Umanizzazione delle cure

Nella nostra clinica si desidera porre il malato al centro della cura. Questo concetto segna il passaggio da una concezione del malato come mero portatore di una patologia ad una persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute.

Si desidera così ricondurre al centro l'uomo con la sua esperienza di malattia e i suoi vissuti.

Secondo quanto stabilito dal Patto per la salute 2019-2021 che afferma che "nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgano aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza" si predispone un programma annuale di umanizzazione delle cure, che comprende la definizione di un'attività progettuale in tema di formazione del personale e un'attività progettuale in tema di cambiamento organizzativo, indirizzato soprattutto all'area ostetrico-ginecologica, neonatale, comunicazione, chirurgia generale, oculistica.

Nella nostra clinica grande attenzione si dà ai processi assistenziali e organizzativi, orientati al rispetto e alla specificità della persona: l'accessibilità fisica, la vivibilità e il comfort dei luoghi di cura, l'accesso alle informazioni, la semplificazione e la trasparenza, la qualità della relazione con il paziente-cittadino. In quest'ottica vengono attivati anche corsi di formazione sulla comunicazione clinica e/o sulla relazione di aiuto per il personale sanitario.

L'impegno nel promuovere l'umanizzazione delle cure si evidenzia, in particolare, nell'attivazione del rooming-in e nella lotta alla sofferenza inutile: l'ospedale senza dolore.

Le persone e le associazioni che tutelano i diritti dei cittadini sono nostri interlocutori privilegiati, affinché si possa sempre favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte relative ai percorsi di cura, in cui l'attenzione ai bisogni più intimi delle persone possa conciliarsi perfettamente con la necessità di assicurare un elevato livello di qualità delle cure e di appropriatezza terapeutica.

Bollino rosa

Dall'anno 2009 la Fabia Mater ha ottenuto da parte dell'Osservatorio Nazionale per la salute della donna due Bollini Rosa in riconoscimento della sua particolare vicinanza alle problematiche della sfera femminile, riconfermati anche per gli anni 2009-2011 2012-2014 2015-2017 2018-2019



Unità Operative

La clinica Fabia Mater dispone di 90 posti letto, 80 accreditati con il Sistema Sanitario Nazionale e 10 dedicati a prestazioni private.

La Clinica, per tutte le sue attività consta di contratti di convenzione con le seguenti assicurazioni: Unisalute, Fasi, Fasi Open, Fondo salute, Faschim, Generali, Poste vita, Blue assistance, My rete, ASSI RETE, Previmedical, Coop salute, Progeta For all, Fondo salute Cesare Pozzo, ONE Care, Poste vita collettive, CRALL FERROVIARIO, Vis salute.

Le unità operative sono:

Ostetricia e Ginecologia con 32 posti letto di cui 2 di day hospital e 2 di patologia neonale;

Chirurgia Generale (endoscopica e microchirurgia) 25 posti letto e 4 di day hospital;

Oculistica con 18 posti letto di cui 14 in day hospital, chirurgia ambulatoriale (APA).

Inoltre la clinica si avvale di due blocchi operatori: **blocco parto** e un **blocco chirurgico**. Il primo costituito da 2 sale travaglio parto di cui una fornita di vasca per il travaglio-parto in acqua, 2 sale travaglio e una sale operatoria dedicata alle emergenze ostetriche.

Ostetricia

Il reparto di ostetricia è strutturato su due piani (2 e 3), le stanze di degenza, sono dotate di due posti letto polifunzionali, servizi igienici, impianto di climatizzazione televisore e telefono.

Nella struttura è presente un servizio di **Accettazione Ostetrica**, con personale medico e ostetrico dedicato, attivo 24h su 24h e inoltre un servizio di rianimazione neonatale.

Nella clinica Fabia Mater tutte le prestazioni erogate dal momento del ricovero fino alla dimissione sono convenzionate. A seconda delle esigenze personali della paziente al momento del ricovero può essere richiesta *la stanza singola a pagamento (costo € 165,00 compresa IVA al giorno)* la cui disponibilità verrà confermata dal personale ostetrico.

Il blocco parto è dotato di 2 sale travaglio/parto più 2 sale travaglio ognuna dotata di TV al plasma (per vedere immagini e/o ascoltare musica rilassante) L'attività ostetrica garantisce un'assistenza il più possibile demedicalizzata, la possibilità dell'espletamento del travaglio e/o del parto in acqua, la libera adozione di posizioni antalgiche alternative, l'utilizzo di strumenti di ausilio (liane, palloni, sedia olandese) l'opportunità di poter usufruire di terapia antalgica (epidurale o spinale). Per accedere a questo servizio, bisognerà eseguire una visita specialistica entro la 38^{ma} settimana di gestazione.

Alla visita verrà richiesta la seguente documentazione: ECG e/o visita cardiologica, emocromo, esame delle urine, prove della coagulazione complete (PT, PTT, Fibrinogeno, AT III, Proteine Ce S) ed eventuale documentazione radiologica di problematiche legate alla colonna vertebrale.

Si attua la pratica del **Rooming-in** (bambino in stanza con la mamma) promuovendo l'allattamento esclusivo senza aggiunte di latte artificiale o soluzioni glucosate (a meno che non vi siano specifiche prescrizioni mediche). Non vengono inoltre proposti nè forniti ciucciotti, biberon e tettarelle.

La struttura aderisce all'iniziativa **Ospedale Amico del Bambino** (Oms-Unicef) L'occorrente necessario per la gestione del neonato (pannolini, garze, ovatta e detergenti verrà fornito dal personale operante nel nido.

La durata della degenza di norma è di 60 ore dalla nascita per un parto spontaneo e di 72 ore per un parto cesareo.

ORARIO VISITE: tutti i giorni festivi compresi dalle ore 12:30 alle ore 13:30 e dalle ore 17 alle ore 18.

Al fine di garantire un adeguato confort al neonato è necessario che non soggiornino nella stanza più di due persone per volta.

E' riservata, solamente ai neo-papà, una fascia oraria che va dalle ore 19:00 alle ore 21:00.

Occorrente per la degenza:

Per la mamma:

Mutande a rete (almeno 6)

Assorbenti per il post-partum

Detergente intimo

Per il bambino:

5 o 6 cambi completi (body, tutine, calzini)

1 cappellino

1 copertina

Asciugamani

Documentazione

Al momento del ricovero dovrà essere fornita la seguente documentazione :

Eseguiti una volta durante la gravidanza:

Gruppo sanguigno e fattore RH

HIV

Eseguiti entro 3 mesi dalla data presunta del parto:

HbsAg

HCV

Eseguiti entro 1 mese dalla data presunta del parto:

Emocromo

Prove emocoagulative complete

Omocisteina Ecg

Tamponi vaginali per Streptococco Beta emolitico e germi comuni

Ricerca sulle feci della salmonella (eseguita anche dalla persona che assisterà al parto)

Eseguiti presso il termine di gravidanza:

Ecografia e flussimetria

L'unità operativa di ostetricia si occupa inoltre del trattamento di patologie gravidiche di media e alta complessità, a livello ambulatoriale del monitoraggio biofisico e clinico della gravidanza (esame ostetrico, cardiocografia, valutazione flussimetrica) inoltre è attivo un servizio ambulatoriale dedicato al controllo clinico delle gravidanze protratte(oltre la 40 settimana di gestazione)

Servizi accessori:

Il punto nascita della Clinica Accreditata Fabia Mater garantisce un'assistenza qualificata e attenta alle esigenze di mamma e bambino, attraverso un'indagine diagnostica all'avanguardia e una pronta valutazione della gravidanza e del benessere fetale. Nel periodo della gestazione particolare importanza riveste l'aspetto psicologico ed emotivo della donna, è fondamentale infatti che questo sia governato da un clima di massima serenità e soprattutto di

compartecipazione all'interno della coppia; a tale scopo la clinica offre la possibilità ai neo genitori di partecipare ai corsi di accompagnamento alla nascita tradizionali e/o in acqua, in cui l'utilizzo di tecniche di rilassamento e di ascolto del corpo, aiutano la donna a prendere coscienza della propria capacità ma soprattutto ad affrontare serenamente un momento così importante per la propria vita.

Infatti, abbiamo osservato, che le donne che hanno frequentato i nostri corsi sono in grado di mantenere una respirazione più controllata e hanno una partecipazione più attiva al travaglio parto, riducendo i tempi della dilatazione e migliorandone la performance. La nascita rappresenta, un momento di cambiamento radicale per il bimbo, poichè si accinge ad abbandonare la culla d'acqua, silenziosa e buia, che lo ha ospitato per nove mesi, per uscire verso un mondo di aria, luci e rumori, che ancora non conosce, è per rendere il meno traumatico possibile questo evento che la nostra struttura, da la possibilità alle gestanti, di scegliere (condizioni permettenti), di partorire in acqua. Il momento della nascita inoltre è condiviso dalla coppia, poichè il futuro padre può restare al fianco della neo mamma nelle fasi del travaglio e del parto e nelle due ore successive alla nascita. Per i genitori che desiderano effettuare la raccolta delle cellule staminali, la struttura garantisce la presenza 24h su 24 di personale ostetrico altamente formato per la raccolta del sangue cordonale e la conservazione delle cellule staminali ai fini di trapianto autologo.

Dopo la nascita, mamma e bambino non vengono mai separati e la prima poppata avviene, in genere, entro le prime due ore successive al parto. L'allattamento al seno viene promosso e incentivato anche per i piccini nati prematuri, visto che la **Fabia Mater è una delle poche strutture private accreditate per la terapia sub intensiva neonatale**. Particolare importanza viene data alla continuità assistenziale post nascita, è infatti in questo periodo che la neo famiglia ha più bisogno di un supporto pratico e psicologico.

La Fabia Mater è pronta a rispondere a tale esigenza in modo adeguato ed

efficiente con la presenza: di un ambulatorio gratuito per l'allattamento, in cui le neo mamme vengono aiutate e supportate nel procedere, durante il periodo dell'allattamento, con un'alimentazione a richiesta invece che a orari fissi. Per riacquistare la tonicità muscolare e per rilassarsi con i propri bambini si può accedere ai corsi di acquamotricità neonatale, invece per i bimbi più bisognosi di coccole si può frequentare un corso per il massaggio al bambino. Infine è attivo all'interno della clinica un ambulatorio per la rieducazione e/o riabilitazione del pavimento pelvico per prevenire o affrontare, piccoli problemi che possono insorgere in alcuni passaggi del vissuto femminile, come il parto o il periodo della menopausa.

Indicatori:

Dall'anno 2016/2017/2018 **parti assistiti 4815**

Nel 2018, da gennaio a ottobre, i **parti spontanei sono stati pari a 747**, pari al 59%, **parti spontanei con parto analgesia 18,45%**.

Monitoraggio dei tagli cesarei ripetuti

Il numero dei parti cesarei ripetuti per l'anno 2018 (da gennaio a ottobre) è **pari a 229**

Monitoraggio delle gravidanze protratte oltre le 41 settimane

IND 01 – (n° di pazienti che nell'anno sono inserite nel programma delle gravidanze protratte/ N° delle pazienti che partoriscono presso la FM)*100: il numero di gravidanze protratte da gennaio 2018 ad ottobre 2018 **è stato pari a 152**, pari all'8% rispetto al numero complessivo dei parti.

Costi

I Corsi di accompagnamento alla nascita che la Fabia Mater organizza sono un vero e proprio percorso di accompagnamento e supporto ai genitori, un trasferimento di esperienze ed informazioni ai neo genitori. Il calendario degli incontri, prevede un massimo di 7 incontri tematici da iniziare dalla 26/28 settimana fino al termine il costo di ogni singolo incontro è di 20 euro.

Corsi di acquaticità in gravidanza:

La durata degli incontri è di 50 minuti, tutti di lavoro in acqua, e la cadenza degli incontri può essere di 1, 2 o 3 volte la settimana a seconda della volontà personale. Si può frequentare il corso fino alla fine della gravidanza. La prima lezione è gratuita. In seguito è possibile scegliere 3 diversi tipi di pacchetti: 5 ingressi: € 75,00 - 12 ingressi: € 150,00 o 20 ingressi: € 250,00.

Corsi di acquamotricità neonatale:

Dal secondo mese fino al secondo anno di vita del bambino la prima lezione è gratuita, il costo del corso per i successivi 12 ingressi è di € 200,00 esclusa l'iscrizione.

Dopo il parto:

Spazio insieme che comprende:

Ambulatorio di sostegno all'allattamento e alla genitorialità e alla cura del bambino: gratuito.

Ambulatorio per il massaggio al bambino: sin dalla nascita, al costo di € 20,00

Ambulatorio della fascia portabebè al costo di € 20,00.

Dopo il parto ci saranno ulteriori incontri, per il portare davanti, di fianco e dietro, al costo di € 20,00.

I diritti del gestante

La Carta dei diritti della gestante nasce per offrire alla donna, anche attraverso l'introduzione di precisi riferimenti, una ulteriore consapevolezza del proprio ruolo di protagonista attiva e informata della maternità.

- 1) il diritto di ottenere in qualsiasi situazione un linguaggio corretto, educato, rispettoso da parte degli operatori sanitari e tecnici.
- 2) il diritto alla totale riservatezza delle notizie che la riguardano.
- 3) il diritto alla privacy, riferita sia alla persona sia ai propri affetti.
- 4) il diritto a non subire alcun tipo di discriminazione organizzativa, sanitaria e comportamentale.
- 5) il diritto di ottenere precise informazioni circa i luoghi in cui partorire.
- 6) il diritto di ottenere precise informazioni riguardo alle modalità del parto possibili nelle diverse situazioni.
- 7) il diritto di conoscere le competenze e responsabilità delle diverse figure professionali e di conoscere il nome e la qualifica dell'operatore sanitario che prescrive e/o somministra un medicamento oppure decide e/o esegue una procedura durante il travaglio ed il parto.
- 8) il diritto di ottenere informazioni esposte con linguaggio chiaro e comprensibile, fruibile da tutte le persone a prescindere dalla cultura e scolarità.
- 9) il diritto di essere informata prima della somministrazione di qualsiasi farmaco o procedura se questa sia proposta per ottenere un beneficio per lei

o per il bambino oppure sia una scelta diversa (per convenienza, per routine organizzativa o a scopo didattico).

- 10) il diritto a determinare da sola, dopo esauriente e chiara informazione su rischi e benefici e senza alcuna pressione da parte di chi la assiste, se accettare o meno farmaci, pratiche o procedure relative alla sua persona.
- 11) il diritto a potersi riferire per quanto possibile, anche durante il travaglio e parto in ospedale, ad un unico operatore che si occupi di lei e con il quale interagire per ottenere consigli, sostegno, incoraggiamento, benessere emozionale, assistenza.
- 12) il diritto alla libera scelta di posizioni e comportamenti durante il travaglio ed il parto, fatte salve eventuali specifiche restrizioni motivate da controindicazioni documentate.
- 13) il diritto del proprio figlio ad una nascita senza violenza in un ambiente protetto dalle luci dove sia eliminato ogni rumore superfluo ed ogni presenza non strettamente necessaria.
- 14) il diritto ad un immediato contatto con il bambino dopo il parto a meno di specifiche necessità assistenziali.
- 15) il diritto a veder favorito il rapporto con il bambino ed il padre attraverso liberi orari di visita ed il rooming-in.
- 16) il diritto a veder riconosciute ed applicate le raccomandazioni della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS - tecnologia appropriata per la nascita - maggio 1995).

Accettazione Ostetrica

é un servizio attivo 24 ore su 24 con personale sanitario dedicato. Obiettivo principale è assicurare un'assistenza tempestiva ed efficace al paziente in caso di emergenza/urgenza. L'impiego coordinato e sinergico delle professionalità è volto ad ottenere la migliore valutazione, stabilizzazione delle funzioni vitali sia della gestante che del feto. Gli accessi sono regolati utilizzando una metodologia denominato: TRIAGE OSTETRICO secondo la quale in base alle condizioni di arrivo della paziente in Pronto Soccorso Ostetrico viene attribuita una priorità di ingresso. A tale scopo sono definiti 4 codici di gravità a cui sono stati assegnati altrettanti colori:

CODICE ROSSO: EMERGENZA

compromissione di una funzione vitale della donna o del feto, con il rischio di immediato pericolo di vita. Ingresso immediato

CODICE GIALLO: URGENZA

condizione in cui esiste minaccia o cedimento di una funzione vitale della donna o del feto. Accoglienza in pronto soccorso ostetrico al massimo dopo 10 minuti per eseguire un controllo del benessere materno fetale.

CODICE VERDE: URGENZA DIFFERIBILE

non ci sono fattori che pongono la vita della donna o del feto in pericolo, ma rilevante è il controllo a distanza del triagista che al mutare delle condizioni modifica il codice di triage. Attesa nell'atrio con valutazione ostetrica ogni 30/60 minuti dopo al max 90 min. controllo del benessere materno fetale.

CODICE BIANCO: NON URGENZA

per richieste di generico controllo o dovute a patologie minori. Attesa nell'atrio per un periodo non valutabile e valutazione solo se richiesta.

In base al codice di priorità assegnato e secondo la legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce che per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso non seguite da ricovero, la cui condizione è stata codificata come codice bianco, gli assistiti sono tenuti al pagamento di una quota fissa pari a € 25,00.

Ginecologia

In ambito Ginecologico, l'attività della Divisione si può riassumere nell'offerta di trattamenti medici e chirurgici efficaci e tempestivi nel campo delle patologie ginecologiche, sia benigne che oncologiche, se non che per patologie di natura uro-ginecologica.

I trattamenti ginecologici, prevedono tecniche laparotomiche, minilaparotomiche ed endoscopiche (isteroscopia operativa, laparoscopia diagnostica ed operativa); tecniche, ove possibile, sempre orientate verso una bassa invasività. La chirurgia laparoscopica, conosciuta e standardizzata per la sua miniinvasività, viene eseguita regolarmente per tutte le patologie ginecologiche, (infertilità, endometriosi, gravidanze extrauterine, miomi, difetti del pavimento pelvico, tumefazioni annessiali, ecc.) ed anche nella patologia neoplastica. Tale chirurgia è costantemente integrata con la chirurgia tradizionale per trattare in maniera adeguata le neoplasie ginecologiche. Per l'esecuzione di trattamenti radiochemioterapici la Clinica Fabia Mater si avvale di strutture convenzionate come: Clinica Marco Polo, Regina Elena Polo Oncologico ed altre.

Servizio di Endoscopia Ginecologica

Chirurgia Isteroscopica

Attraverso la stessa via di accesso, quindi il canale vaginale ed il collo dell'utero, e mediante strumenti operativi di calibro variabile tra 5 mm e 9 mm è possibile eseguire veri e propri interventi chirurgici all'interno della cavità uterina, quali polipectomie endometriali, asportazione di miomi sottomucosi, lisi di aderenze endouterine, metropastiche per malformazioni uterine, ablazioni endometriali per emorragie recidivanti e resistenti alla terapia medica. Spesso si tratta di patologie che in altri tempi avrebbero richiesto interventi a cielo aperto, con evidenti svantaggi per la paziente, quali maggiore invasività e discomfort postoperatorio, tempi di degenza più lunghi ed un ritardato ritorno alle proprie attività quotidiane.

Laparoscopia Diagnostica ed Operativa

Via mini-invasiva di accesso alla cavità addominale, attraverso tre o quattro piccole incisioni praticate nella parete addominale, di cui una di circa 10 mm all'interno dell'ombelico ed altre più in basso, a livello della regione sovrapubica. Mediante questa tecnica è possibile eseguire molti degli interventi che si praticano a cielo aperto, in particolare asportazione di cisti ovariche, gravidanze extrauterine, endometriosi pelvica, miomi sottosierosi oltre ad eseguire laparoscopie diagnostiche per un bilancio di fertilità.

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con un ginecologo operante nel servizio

Tempi di attesa:

Per l'esecuzione dell'intervento i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione.

Nell'anno 2018 da gennaio a ottobre 812 pazienti operati.

Chirurgia generale

La Mission dell'unità operativa di chirurgia prevede la prevenzione, la diagnosi, il ricovero e la cura delle patologie chirurgiche, inoltre la divulgazione di strategie e programmi educazionali atti a rendere edotta l'utenza sui fattori di rischio, per il progresso scientifico e culturale da perseguire all'interno della U.O stessa. L'obiettivo è garantire un miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi forniti e pertanto della definizione delle esigenze dei clienti, al fine di accrescerne la soddisfazione anche attraverso strette collaborazioni con l'Università degli Studi dell'Aquila per le attività scientifiche e assistenziali in ambito della chirurgia oncologica.

Le prestazioni offerte in regime di ricovero ordinario sono:

- Chirurgia laparoscopica
- Chirurgia endocrina (mammella, tiroide)
- Chirurgia oncologica
- Chirurgia epato-bilio-pancreatica
- Chirurgia gastroenterologica.
- Esofagea, gastrica, dell'intestino tenue e del colon-retto
- Chirurgia funzionale del tratto gastro-esofageo
- Chirurgia proctologica
- Chirurgia della parete addominale
- Endoscopia digestiva diagnostica ed operativa

Le prestazioni offerte in regime di day surgery sono:

- Chirurgia delle patologie benigne della mammella
- Chirurgia proctologica

Le prestazioni offerte in regime APA (accorpamento procedure ambulatoriali) sono:

- Interventi per decompressione del tunnel carpale

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con un chirurgo operante nella struttura

Tempi di attesa:

Per l'esecuzione dell'intervento i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione.

**Procedura Operativa Standard****Carta dei diritti del malato**

REV. 0 - 2006

1) Il cittadino ha diritto ad essere trattato senza favoritismi, clientelismi ed abusi. Ha diritto ad essere informato su tutte le possibilità offerte dalle strutture sanitarie accreditate, pubbliche e private, compresa l'attività libero professionale intramuraria a pagamento.

2) é dovere di ogni cittadino informare tempestivamente le strutture sanitarie se rinuncia a prestazioni programmate per evitare sprechi di tempo e di risorse. Le strutture sanitarie devono tempestivamente informare il cittadino dell'impossibilità di effettuare prestazioni nelle date previste e provvedere a riprogrammarle in tempi brevi.

3) Il cittadino ha diritto ad avere informazioni precise sui tempi di attesa per l'ottenimento delle prestazioni. Le liste di attesa per i ricoveri, di cui è responsabile il Direttore Sanitario, devono essere redatte con criteri oggettivi, dichiarati e trasparenti, fatto salvo il diritto alla riservatezza dei malati.

4) Tutto il personale è tenuto al rispetto degli orari programmati per le attività assistenziali.

5) La nostra struttura sanitaria ed i relativi servizi sono accessibili ai disabili.

8) Il malato è ricoverato in ospedale solo quando ciò sia indispensabile: sono esclusi i ricoveri per accertamenti diagnostici eseguibili ambulatorialmente. I ricoveri devono essere possibilmente programmati. Il malato che deve sottoporsi ad intervento chirurgico sarà informato sulla possibilità di autotrasfusione.

9) In caso di ricovero, il malato ha diritto che il proprio medico collabori con i medici del reparto, fornendo a questi tutti gli elementi in suo possesso inerenti la salute del suo assistito. Al momento della dimissione i medici della struttura ospedaliera trasmetteranno tramite l'assistito al medico di famiglia dettagliata informazione sul decorso ospedaliero ed una sintesi diagnostica e terapeutica comprendente le indicazioni sui farmaci consigliati.

10) Il malato ha diritto ad essere informato, con linguaggio a lui adeguato, sulla sua malattia, sulle tecniche e sulle terapie cui verrà sottoposto, sui farmaci che gli saranno prescritti e somministrati e ciò per ch'è pienamente consapevole e partecipe delle cure.

11) Il malato ha altresì diritto ad essere informato tempestivamente, con linguaggio a lui adeguato, sul decorso della malattia e sull'esito, qualunque esso sia, delle cure prestate. Il malato segnalerà per iscritto se desidera che altri e chi, siano informati dal medico sul decorso della sua malattia.

12) Il minore, l'inabilitato o l'interdetto dovranno essere informati sulla loro situazione e su quanto si sta facendo nel loro interesse da personale preparato, nella misura e con modalità adeguate, sentiti i tutori o gli esercenti della patria potestà titolati a formalizzare il consenso.

13) Il malato avrà a disposizione, al momento del ricovero in ospedale, un opuscolo illustrativo/informativo dei vari servizi offerti dalla nostra Clinica accreditata.

14) Il malato ha diritto che negli ambienti a lui destinati siano garantiti: igiene, disinfezione, sicurezza e pulizia. Tutto il personale è tenuto ad osservare con la massima attenzione le regole di igiene e asepsi. Anche i familiari e i visitatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni finalizzate a garantire l'igiene, la

sicurezza e la pulizia.

15) Il malato ed i suoi congiunti o visitatori sono tenuti al rispetto degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi anche negli spazi comuni.

16) Chiunque si trovi in una struttura sanitaria è tenuto al rispetto del lavoro degli operatori al fine di permettere lo svolgimento dell'attività assistenziale e terapeutica. I visitatori sono tenuti all'osservanza degli orari delle visite per favorire la quiete ed il riposo di tutti i degenti. E' consigliabile non affollare le stanze con troppi visitatori nel rispetto di tutti. In situazioni eccezionali e per necessità prorogabili del malato, l'attività assistenziale e terapeutica può coincidere con l'orario delle visite. In questi casi i visitatori saranno invitati a lasciare momentaneamente la stanza.

17) I degenti che necessitano del confortato dei familiari anche oltre il normale orario di visita, compatibilmente con le esigenze assistenziali, d'intesa con il caposala.

18) Le visite di consulenza e la stesura delle anamnesi avviene in luogo riservato o con modalità che garantiscano il rispetto della dignità della persona in applicazione della legge.

19) Al malato saranno evitati inutili digiuni, preanestesi e rinvii di interventi, se non in casi eccezionali e ben motivati.

20) Il malato ha diritto che la patologia di cui è affetto, pur oggetto di valutazione interdisciplinare, non diventi argomento di dispute tra sanitari in sua presenza. La discussione del caso clinico, anche per esigenze didattiche, deve avvenire nel pieno rispetto della sensibilità e della riservatezza della persona. Le soluzioni più efficaci per il recupero della sua salute gli saranno presentate dal medico di riferimento.

21) L'assistenza sanitaria è prestata assicurando il diritto alla riservatezza della persona, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali (L. 675/96) Ulteriori e più restrittive misure di tutela della sicurezza, compreso l'anonimato, sono assicurate nei casi previsti dalla legge, per esempio in tema di AIDS o infezione HIV, o di tossicodipendenza, nonché di tutela della maternità.

22) Il personale sanitario operante nelle strutture pubbliche o accreditate è riconoscibile attraverso il cartellino indicante qualifica, cognome, nome e fotografia. Il personale si rivolge al degente, in modo cortese e rispettoso, identificandolo con il suo nome e cognome.

23) Al malato in caso di grave patologia, di morte imminente, sarà riservato un ambiente consono alla sua condizione, favorendo la presenza ed il conforto dei suoi cari.

24) Il malato ha diritto a non essere sottoposto ad accanimento terapeutico e ad usufruire della terapia del dolore.

25) Il minore di 14 anni ha diritto ad essere assistito dai genitori o da chi per essi, durante i prelievi, le visite e gli accertamenti strumentali, le medicazioni. Ad uno dei due genitori è consentita la permanenza nei reparti anche di notte garantendone il pasto.

26) La cartella clinica è un documento ufficiale ,conservata dagli ospedali senza limite di tempo. Copia autentica può essere richiesta dall'interessato o da persona dallo stesso autorizzata e delegata e sarà rilasciata di norma entro 20 giorni lavorativi.

27) Il malato può esprimere le proprie valutazioni sul trattamento ricevuto attraverso un questionario anonimo da imbucare in apposito raccoglitore

al momento della dimissione, o dopo la visita o l'esame. La nostra struttura sanitaria analizza i questionari compilati e tiene conto dei suggerimenti o delle lamentele al fine di migliorare il servizio.

28) Al P.T. della nostra Casa di Cura è istituito l'Ufficio Relazioni col il Pubblico, al quale il cittadino potrà rivolgersi per ogni informazione, per eventuali reclami, per suggerimenti o per richieste. L U.R.P. garantisce risposta entro 30 giorni dal ricevimento.

D. Lgs . 81/08 D. M. 10/03/1998 Ispels, Linee Guide per la definizione degli standard di sicurezza ed igiene ambientale dei reparti operatori, 28/09/2005 Ispels, Linee Guide per i luoghi di lavoro, 01/06/2006 L.R. 64/96

Oculistica

L'attività dell'Unità operativa di Oculistica sia clinica che chirurgica viene svolta avvalendosi di strumentazione ed apparecchiature di ultima generazione, sottoposte a test qualitativi programmati. La chirurgia che viene svolta presso l'Unità operativa è in grado di intervenire su patologie interessanti tutti i distretti oculari: dalla cataratta mediante facoemulsificazione e impianto di cristallino protesico iniettabile, grazie alla tecnica microincisionale, al trattamento delle patologie dell'idrodinamica oculare (glaucoma), alle patologie vitreo retiniche maculari secondo le tecniche più moderne ed efficaci, di recentissima acquisizione il Laser a Femtosecondi utilizzato per la chirurgia della cataratta, trapianto di cornea, secondo standard più evoluti e performanti.

Peculiarità dell'Unità Operativa è quella di essersi andata affermando come centro di riferimento, non solo romano e laziale ma anche interregionale, per la terapia chirurgica delle patologie della cornea, grazie all'esecuzione da parte della Prof.ssa Appolloni di oltre 600 trapianti corneali a tutto spessore, con risultati di assoluta eccellenza. Per tale attività è in atto una collaborazione tra la clinica e la Banca degli Occhi dell'Ospedale S. Giovanni, al fine di garantire il rifornimento dei lembi organici da impiantare. Le prestazioni vengono erogate nei vari regimi preventivi dalle vigenti normative regionali e i pazienti vengono inseriti in percorsi pre e post operatori tali da garantire i massimi livelli assistenziali, nella ricerca costante di risultati qualitativamente elevati. Dal 2002 anno di inizio sono stati eseguiti oltre 50.000 interventi chirurgici, di cui oltre 600 trapianti di cornea.

Le prestazioni offerte in regime APA (Accorpamento Procedure Ambulatoriali) **sono:**

- Interventi per cataratta con impianto di cristallino artificiale;
- Iniezioni intravitreali di sostanze terapeutiche.

Le prestazioni offerte in regime Day-Surgery sono:

- Interventi per strabismo;
- Interventi per stenosi dei dotti lacrimali (dacriocistorinostomie),
- Chirurgia della vitreoretina.

Le prestazioni offerte in regime di Ricovero Ordinario sono:

- Chirurgia corneale (trapianti);
- Interventi per glaucoma
- Chirurgia orbitaria.

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con uno specialista operante nella struttura

Tempi di attesa:

Dai 3 ai 6 mesi per interventi di cataratta; per tutti gli altri interventi i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione.

Valutazione iniziale del paziente:

Il processo di valutazione del paziente prende inizio con una visita ambulatoriale, che consente di stabilire se la patologia riscontrata, è trattabile in regime di ricovero ordinario, di day surgery o APA. Tale visita fornirà le prime indicazioni circa lo stato generale del paziente e consentirà di raccogliere tutte le informazioni di ordine familiare e logistico indispensabili per poter decidere l'ammissione del paziente al trattamento e al percorso di ricovero più idoneo alle sue condizioni.

E' necessario identificare i pazienti che possono essere trattati in regime di DH o

APA dai pazienti che necessitano di ricovero ordinario. Un'adeguata selezione dei pazienti, infatti, consente di ridurre notevolmente il rischio di complicanze. Si deve sempre tenere presente che l'intervento chirurgico, per quanto poco invasivo, può essere mal tollerato in pazienti con condizioni generali scadenti o compromesse da altre patologie.

La selezione dei pazienti deve tenere quindi conto:
delle condizioni generali del paziente
dell'età e dei fattori di rischio
dei fattori logistici e familiari

Quindi:

Il cliente sottoposto a visita ambulatoriale, che necessita di ricovero, concorderà direttamente con il medico il regime di ricovero in base al tipo di intervento a cui deve sottoporsi; il medico invierà il cliente presso la segreteria/coordinatore che provvederà ad inserire il cliente nel percorso di preospedalizzazione. Sarà inoltre informarlo dell'importanza di portare in pre-ospedalizzazione eventuali esami diagnostico-strumentali eseguiti precedentemente a completezza del quadro clinico e la terapia farmacologica al momento assunta.

Nel giorno stabilito per la pre-ospedalizzazione il cliente si dovrà presentare a digiuno, alle ore 07.30, presso i nostri ambulatori al piano terra, dove si eseguono gli esami per tutti i tipi di ricoveri tranne che per la cataratta (per la cataratta la visita specialistica inizia alle ore 07.00 previa apertura di CC presso l'ufficio accettazione ricoveri al P.T.). Verrà indirizzato dal personale dedicato al servizio di preospedalizzazione agli sportelli del centralino ove il paziente consegnerà il proprio documento e inizierà il percorso di preospedalizzazione firmando il consenso alla privacy.

Nell'arco della mattinata verranno eseguiti:

Esami ematochimici (già codificati in pacchetti predefiniti sul SW)
ECG ed eventuale visita cardiologica;

Colloquio col medico;
Eventuali esami diagnostico-strumentali richiesti;
Visita anestesiológica (in data successiva all'acquisizione dei referti degli esami suddetti)

Al termine della preospedalizzazione al paziente sarà confermata di prassi ora e data del ricovero e le informative specifiche.

Ricovero programmato o day hospital:

Il cliente che effettua un ricovero in regime ordinario, si presenterà dalle ore 8.00 o alle ore 14.00, (secondo quanto concordato in precedenza) presso l'accettazione Fabia Mater, al P.T., munito di richiesta di ricovero del medico curante, tessera Sanitaria e documento di riconoscimento. L'impiegato attiverà la procedura di ricovero e lo indirizzerà al reparto di appartenenza.

Il medico stabilirà l'iter diagnostico e terapeutico che condividerà con l'equipe infermieristica.

Al momento della dimissione verrà consegnata lettera di dimissione al curante, eventuale terapia post-operatoria, appuntamento per controlli successivi. Il paziente sarà informato sul comportamento da tenere nel post operatorio. Il paziente verrà dimesso solo in presenza di un familiare che lo riaccompagnerà e che si prenderà cura di lui a domicilio. Per qualsiasi evenienza verranno consegnati i numeri telefonici dove poter contattare 24 ore su 24 il nostro personale sanitario.

Anestesia e Terapia del Dolore

Il Servizio di Anestesia garantisce la sua attività, elettiva e di urgenza, 24H/24, grazie alla presenza contemporanea di 4 medici specialisti nelle ore diurne ed alla singola presenza, più una reperibilità immediata, nelle ore notturne e nei giorni festivi. Gli obiettivi del Servizio sono quelli di garantire le tecniche anestesologiche migliori, le meno invasive, le più appropriate in base all'intervento chirurgico programmato e la degenza sine dolore all'interno dei reparti di degenza. I protocolli terapeutici sono stati redatti sulla base delle ultime Linee Guida delle maggiori società scientifiche internazionali (ASA, ESRA, NYHA, ACOOG, SIAARTI) e vengono continuamente aggiornati. Attualmente il Servizio è in grado di garantire ai pazienti più compromessi le cure intensive postoperatorie, grazie ad un posto letto monitorizzato e gestito con gli adeguati presidi. L'assistenza alle pazienti ostetriche viene effettuata da un ristretto gruppo di medici specialisti, tutti particolarmente esperti in tecniche di analgo-anestesia ostetrica ed in manovre rianimatorie neonatali. Le aspiranti mamme possono effettuare una visita specialistica (intorno alla 36^o settimana di gestazione, portando tutta la loro documentazione clinica) al fine di vedersi garantita l'analgia da parto in qualunque momento del travaglio.

Neonatologia

L'unità operativa di neonatologia opera in regime di patologia neonatale, con possibilità di assistenza al neonato di basso peso ($< 1500\text{g}$ e/o < 32 settimane), al neonato patologico purchè non bisognoso di cure intensive, ed assistenza intensiva di emergenza con l'uso di CPAP. La neonatologia si occupa inoltre anche della diagnostica infettivologica più comune, producendo un rapporto annuale statistico epidemiologico sull'attività svolta. Garantisce il trasferimento del neonato con patologia di più alto livello di cura ad una struttura idonea (rete perinatale) attraverso la STEN, ove si preveda che il nascituro richieda cure neonatali intensive. Il personale sanitario è costituito da pediatri neonatologi in numero tale da assicurare una guardia attiva 24 ore su 24, inoltre la presenza di infermiere pediatriche per assicurare un'assistenza continuativa.

Prestazioni offerte:

- Assistenza in sala parto da parte del pediatra con prima visita;
- Esecuzione dopo 2 ore dalla nascita: prelievo per glicemia, ematocrito, bilirubina e profilassi oculare e antiemorragica
- Visita giornaliera del neonato (ecografia, EGC, SNE, SNU), esecuzione di esami specialistici (ecografia, ECG ecc).
- Assistenza 24/24 ore durante il corso della degenza alle mamme e ai neonati in regime di rooming-in screening uditivi e metabolici.

Al termine della degenza verrà consegnata una **lettera di dimissione** o cartellino neonatale contenente informazioni relative alla diagnosi, ai risultati delle indagini eseguite durante la degenza e alle indicazioni necessarie per il proseguimento delle cure a domicilio.

Quando il medico responsabile dell'assistenza al paziente, verifica che le sue condizioni di salute non richiedono più trattamenti sanitari in regime di

degenza viene effettuata la dimissione, prevista a 60 ore per il neonato nato da un parto spontaneo e 72 ore se nato da parto con taglio cesareo con successiva esecuzione dello screening per le malattie geneticometaboliche. Al momento della dimissione sarà cura del medico che effettua la dimissione consegnare alla paziente:

- a) il cartellino di dimissione, compilato in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile e firmato dal medico che ha proceduto alla dimissione.
- b) il modulo contenente la prescrizione dei farmaci, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il medico che effettua la dimissione ritenga necessario controllare con esami specialistici il neonato, ricorrerà alla dimissione protetta (Tipo dimissione = 5 protetta) Così come chiarito dalla circolare della regione Lazio prot. S1882/62 bis del 10/09/1997 *“devono essere considerati come accessi in corso di dimissione protetta (e le relative prestazioni remunerate dalla tariffa omnicomprensiva relativa al ricovero e non soggette alla partecipazione alla spesa da parte del cittadino) tutti gli accessi, programmati al momento della dimissione, che avvengono entro 30 giorni dalla dimissione stessa e che completano il profilo di cura iniziato con il ricovero”*. La dimissione protetta è l'attività svolta negli ambulatori dei reparti di degenza. Serve per continuare a curare le persone dimesse dal reparto che non necessitano più di ricovero ospedaliero, ma di cure e controlli nel tempo. La prenotazione e la comunicazione alla paziente degli eventuali esami da eseguire in regime di dimissione protetta sarà a cura della coordinatrice di reparto.

Blocco Chirurgico

Il blocco chirurgico è suddiviso in 4 sale operatorie nelle quali vengono effettuati interventi di chirurgia oculistica e per la chirurgia generale: chirurgia, microchirurgia e ginecologia. Il blocco ostetrico è dotato di 2 sale travaglio-parto più 2 sale travaglio di cui una fornita di vasca per il travaglio-parto in acqua ed una sala operatoria dedicata alle emergenze ostetriche. La clinica Fabia Mater si avvale di due blocchi operatori uno chirurgico e l'altro ostetrico. Il blocco chirurgico è suddiviso in 4 sale operatorie di cui una dedicata esclusivamente alla chirurgia oculistica e le altre alla chirurgia generale: chirurgia, microchirurgia, ginecologia. Il blocco ostetrico è dotato di 4 sale travaglio-parto di cui una fornita di vasca per travaglio-parto in acqua ed una sala dedicata alle emergenze ostetriche. Il blocco operatorio dispone di attrezzature all'avanguardia per l'anestesia, di strumentari completi per la chirurgia generale e le varie specialità, nonché di apparecchiature elettromedicali nel campo della video chirurgia e della microchirurgia. Il personale medico sanitario è costantemente aggiornato. Tutte le sale sono dotate di un sistema di filtri per il ricambio e il monitoraggio dell'aria tale da garantire una completa sterilità degli ambienti. I requisiti strutturali delle sale operatorie rispondono a quelli di nuova progettazione con impianto centralizzato di aria compressa per strumenti chirurgici-medicali.

Cardiologia

Il servizio di Cardiologia esegue le seguenti prestazioni:

- valutazione cardiologica del paziente da sottoporre a chirurgia elettiva
- videat di consulenza per pazienti interni ricoverati

Radiologia

Presso le sezioni radiologiche in funzione presso la Clinica si effettuano le principali prestazioni diagnostiche in Senologia con una sezione Mammografica ed una sezione Ecotomografica e nello studio degli apparati Gastroenterico, Osteo-articolare, Respiratorio ed Urogenitale.

Senologia La Mammografia costituisce una metodica di indagine fondamentale per quanto riguarda la diagnosi precoce di tumore mammario, specie se integrata con le ulteriori metodiche di diagnostica strumentale ed in particolare con l'ecotomografia mammaria.

Apparato Gastroenterico Per quanto riguarda lo studio dell'apparato gastroenterico sono abbastanza note le indicazioni e la metodica di indagine nello studio radiologico dell'esofago, stomaco e duodeno (Rx. delle prime vie digerenti) mentre sono relativamente meno conosciute quelle relative allo studio del colon (clisma opaco con doppio contrasto). Il Clisma Opaco con doppio contrasto è un esame radiologico mediante il quale si studia la morfologia e l'anatomia del colon. Tale esame viene eseguito con l'ausilio di contrasto baritato somministrato al paziente mediante un sondino rettale attraverso il quale, inoltre, viene insufflata anche dell'aria che distende il colon e ne consente una migliore visualizzazione, incrementando le possibilità diagnostiche della metodica. Per la buona riuscita dell'esame è indispensabile una adeguata pulizia del lume intestinale attraverso l'osservanza di alcune elementari norme dietetiche e l'assunzione assumere per via orale uno specifico prodotto farmaceutico.

Apparato Urogenitale L'Urografia è una indagine radiologica orientata allo studio morfo-funzionale delle vie escrettrici urinarie (reni, ureteri e vescica). L'esame viene eseguito con l'introduzione per via endovenosa di un mezzo di contrasto iodato (non ionico) che viene eliminato dall'apparato urinario sulla

cui funzionalità morfologia tale metodica di indagine fornisce indicazioni diagnostiche utilissime nella ricerca di una eventuale patologia malformativa, litiasica, flogistica o neoplastica.

N.B. : prima di sottoporsi a tale indagine è indispensabile effettuare alcuni accertamenti preliminari (che consentono di escludere eventuali controindicazioni e forniscono ulteriori elementi diagnostici) e seguire scrupolosamente alcune elementari norme dietetiche. L'Uretro-Cistografia è una indagine radiologica orientata allo studio morfo-funzionale dell'uretra e della vescica. Attraverso un catetere posizionato in vescica o nell'uretra maschile viene introdotto un mezzo di contrasto iodato (non ionico) che consente di ottenere una accurata documentazione sia morfologica che funzionale della vescica e dell'uretra. Tra i suoi principali campi di applicazione si ricordano in particolare lo studio della patologia neoplastica e litiasica, delle stenosi uretrali, della patologia da sforzo e della incontinenza urinaria femminile.

L'Isterosalpingografia è una indagine radiologica finalizzata allo studio della patologia dell'utero (prevalentemente per quella malformativa e flogistica) e delle tube (prevalentemente per quanto riguarda le ostruzioni tubariche e le problematiche di infertilità ad esse correlate). La metodica di esecuzione consiste essenzialmente nella introduzione nelle cavità utero-tubariche di un mezzo di contrasto iodato (non ionico)

N.B. : prima di effettuare tale indagine, al fine di escludere la possibile presenza di eventuali controindicazioni, è indispensabile sottoporsi ad alcuni accertamenti preliminari ed attenersi scrupolosamente alle ulteriori norme relative alla preparazione.

Laboratorio analisi

Il laboratorio analisi della Casa di Cura Fabia Mater esegue esami di diagnostica clinica, microbiologica, immunoenzimatica ed andrologia. I settori di indagine sono suddivisi in: Chimica Clinica, Ematologia, Coagulazione, Protidologia, Immunometria, Virologia, Microbiologia, Andrologia ed Infertilità. Analisi genetiche per la loro complessità ed alta specializzazione sono eseguite presso un laboratorio esterno alla clinica. Il laboratorio Analisi è dotato di apparecchi di altissima precisione che consentono di eseguire le analisi più complesse nei tempi più rapidi con risultati affidabili ed accurati. Il personale è composto da medici e biologi specialisti in patologia clinica, tecnici ed infermieri costantemente aggiornati. Il laboratorio offre prestazioni private tutti i giorni dal Lun. a Sab. dalle 7.30 alle 10.30. Inoltre nel servizio sono previsti prelievi domiciliari che possono essere effettuati tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 6:30 alle ore 10:30 chiamando lo 06.215921, le richieste dei su detti devono essere accompagnate da prescrizione medica e verranno evase entro 24/48 ore. L'accettazione si esegue il giorno stesso del prelievo e la sala prelievi è ubicata al piano terra. Si raccomanda il digiuno dalla mezzanotte e l'astensione al fumo. È possibile, su richiesta specifica del paziente, eseguire alcune analisi in urgenza. I pazienti possono ritirare i loro referti in base alla data scritta in fondo alla loro fattura, direttamente allo sportello accettazione ubicato al piano terra. Referti parziali e/o anticipati possono essere ritirati su richiesta del paziente sempre presso lo sportello accettazione. I residenti fuori provincia possono far richiesta di invio dei risultati al proprio domicilio al momento dell'accettazione.

Caratteristiche e standard di qualità del Laboratorio Analisi:

- disponibilità di ampio pannello di esami continuamente aggiornato e adeguato alle nuove conoscenze scientifiche
- affidabilità dei risultati forniti, grazie al personale qualificato, verificabile dall'andamento dei controlli di qualità interni ed esterni.

- tempi di esecuzione rapidi; la maggior parte dei dosaggi viene eseguita in giornata e la consegna dei referti entro 2 giorni.
- conservazione dei campioni , se tecnicamente possibile, per almeno 30 giorni per l'eventuale ripetizione o aggiunta di esami.
- possibilità di accesso libero e diretto senza prenotazione
- costante presenza in ambulatorio di personale medico ed infermieristico qualificato e particolarmente esperto nell'esecuzione del prelievo venoso.
- per garantire la massima precisione nell'identificazione del paziente, degli esami richiesti e della raccolta dei campioni vengono utilizzate delle etichette identificative.
- il cittadino utente sarà preventivamente informato degli esami eseguiti in collaborazione con strutture esterne.

Procedura di Ricovero

Ricovero d'urgenza emergenza

Il ricovero d'urgenza presso il Pronto Soccorso Ostetrico garantisce gli interventi diagnostici e terapeutici d'urgenza, il primo accertamento diagnostico clinico, strumentale e di laboratorio, e tutti quegli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente, nonché il trasporto presso altro Istituto nel caso in cui il ricovero non sia possibile o siano necessarie cure che la struttura non è in grado di erogare.

Il Pronto Soccorso Ostetrico operativo con Personale in GUARDIA ATTIVA, presente 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, che si avvale delle consulenze delle specialità presenti nella Clinica.

Ricovero ordinario

Viene definito ricovero in elezione/programmato il ricovero effettuato non in condizione di urgenza, nel quale il paziente sceglie di essere ricoverato nella struttura ed accetta di effettuare il ricovero stesso in una data che si determina con l'utilizzazione di una apposita lista di attesa.

Lo stesso è proposto dal medico ospedaliero, dal medico specialista, dal medico di continuità assistenziale ed è disposto previo parere dello specialista del reparto che inserisce il nominativo nell'apposita lista di attesa della stessa U.O.

I Medici di reparto assicurano le procedure di preospedalizzazione.

La gestione delle liste di attesa

Liste di Attesa: Nella stessa è necessario annotare, secondo un ordine numerico progressivo:

1. la data di prenotazione del ricovero;
2. il nome ed il cognome della persona che intende ricoverarsi;

3. indirizzo e recapito telefonico;
4. motivo del ricovero;
5. data ed ora di chiamata del paziente;
6. esito della chiamata;
7. data ricovero;
8. priorità;
9. note (per segnalare motivo di un eventuale rifiuto del paziente e/o motivo di irreperibilità).

Chiamata del paziente in lista di attesa

I coordinatori delle UU.OO. interessate, su indicazione del responsabile di U.O. sulla base della lista d'attesa e delle priorità dell'indicazione all'intervento, contattano direttamente i pazienti al proprio domicilio, a mezzo telefono e li informano sulle modalità e la data di accesso alla preospedalizzazione, ove prevista, e sulla data e modalità di accesso, nel giorno di ricovero, presso l'Ufficio Accettazione Ricoveri Programmati specificando orari di accesso e documentazione (documento di riconoscimento e libretto sanitario) necessaria a generare il ricovero. Il paziente che contattato con congruo preavviso, rifiuta il ricovero, verrà depennato dalla lista di attesa. Lo stesso qualora adduca gravi motivi di salute, potrà essere reinserito nella suddetta lista, previo assenso, rispettando il criterio cronologico e i criteri di eleggibilità definiti dai responsabili. Nei casi particolari sono demandati ad una valutazione del Responsabile della U.O. competente per patologia.

La preospedalizzazione

L'utente viene inviato al servizio di preospedalizzazione dopo la visita preliminare effettuata dal medico specialista, che formulato il sospetto diagnostico e ravvisata la necessità del ricovero, compila la modulistica prevista (modulo di accettazione della preospedalizzazione, richiesta per determinazione Gruppo sanguigno ecc.) e la cartella di preospedalizzazione che vengono consegnate

al coordinatore dell'U.O. di appartenenza che provvede, contestualmente, alla immissione dell'utente in lista di attesa per il ricovero programmato. Il coordinatore registra il nominativo di ciascun utente secondo l'ordine di arrivo delle richieste di preospedalizzazione, su appositi registri, in particolare il paziente, dopo essere stato sottoposto a prelievo ematico ed aver effettuato ECG, viene inviato a visita cardiologia, così come l'RX del torace (se previsto), in modo da completare tutti gli esami per poter accedere a visita anestesiologicala.

Finito l'iter di preospedalizzazione, le relative cartelline complete di tutti gli esami richiesti vengono inviate dal coordinatore, qualora il medico anestesista preveda ulteriori accertamenti al paziente visitato, gli stessi saranno fatti effettuare dall' U.O. interessata previa comunicazione dell'appuntamento al paziente. Se dopo aver effettuato tutti gli esami di preospedalizzazione, l'utente rinuncia volontariamente al ricovero o all'intervento chirurgico lo stesso potrà ritirare l'esito degli esami effettuati solo dopo il pagamento della quota dovuta.

Accettazione del paziente

L'ufficio accettazione, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00, accoglie i pazienti che si presentano per il ricovero, controlla la corrispondenza del nominativo con quello presente sul programma informatico di registrazione, previa identificazione con documento di riconoscimento e esibizione della tessera sanitaria o del numero di codice fiscale. L'operatore accertata la regolarità, genera il frontespizio richiamando a video le informazioni relative all'anagrafica del paziente, le modifica o le integra con le informazioni che ha dal paziente e/o dal suo documento di riconoscimento. Stampata la il frontespizio, il personale ausiliario dedicato, a cui viene consegnata il frontespizio, accompagna l'utente presso la U.O. di ricovero, mediante carrozzina, e lo affida al personale dell'U.O. di pertinenza. Rientra nei compiti del personale ausiliario curare il trasporto degli effetti personali del paziente.

Documenti necessari per il ricovero per cittadini italiani

- Impegnativa medica con indicazione della patologia per cui si è reso necessario il ricovero,
- Documento di identità
- Tessera sanitaria

Documenti necessari per il ricovero di cittadini stranieri della Unione Europea

- Passaporto e documento di identità
- Modelli E111 e E128

Documenti necessari per il ricovero di cittadini extra Comunitari residenti in Italia

- Documento di identità
- Permesso di Soggiorno
- Tessera sanitaria

Documenti necessari per il ricovero di cittadini extra comunitari senza permesso di soggiorno

- Documento di identità
- Modello S.T.P., rilasciato dalla ASL con validità di mesi sei dalla data stessa del rilascio

Dimissione e Visite di Controllo

Quando il medico responsabile dell'assistenza al paziente, verifica che le sue condizioni di salute non richiedono più trattamenti sanitari in degenza viene effettuata la dimissione.

Al momento della dimissione sarà cura del medico che effettua la dimissione consegnare al paziente:

- a) il foglio di dimissione, compilato in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile e firmato dal medico che ha proceduto alla dimissione, copia della lettera di dimissione dovrà essere inserita all'interno della cartella clinica;
- b) il modulo contenente la prescrizione dei farmaci, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Compito del medico che effettua la dimissione sarà anche quello di indicare sul frontespizio della c/c l'eventuale ricorso alla dimissione protetta (Tipo dimissione = 5 protetta). La dimissione protetta è l'attività svolta negli ambulatori dei reparti di degenza. Serve per continuare a curare le persone dimesse dal reparto che non necessitano più di ricovero ospedaliero, ma di cure e controlli nel tempo.

Tempi di attesa

Le prestazioni in regime ordinario vengono erogate in 30 giorni ed in regime di day hospital, vengono erogate da 30 a 90 giorni.

Copia della cartella clinica potrà essere richiesta dal momento della dimissione presso l'accettazione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì alla domenica. La copia sarà disponibile entro 45 giorni dalla richiesta pagando una somma di € 25,00 con l'invio a domicilio. La cartella clinica, come qualsiasi altra documentazione sullo stato di salute del paziente, potrà essere consegnata esclusivamente al titolare della stessa o a persona munita di delega scritta del titolare (come previsto dalla legge sulla riservatezza dei dati personali).

Ristorazione

Nella Clinica è attivo un Servizio Catering, che si occupa dell'erogazione del vitto giornaliero con le seguenti modalità:

- Colazione ore 7.30
- Pranzo ore 12.00
- Cena ore 18.30

Possibile la scelta tra diversi menù, tra cui quello etnico, la cui preferenza viene richiesta ai pazienti nel pomeriggio precedente.

In caso di particolari esigenze dietetiche o su richiesta del Paziente o del Personale Sanitario, il servizio Catering risponde garantendo l'erogazione del menù richiesto.

Controllo Qualità - Formazione degli Operatori

Al fine di garantire la qualità della assistenza, presso la clinica, sono operanti percorsi di verifica della qualità della prestazione e formazione continua del personale medico e personale sanitario, a cui viene data prioritaria importanza. Analoga attenzione, viene posta nella **gestione del rischio clinico "risk management"** ed all'adeguamento dei percorsi diagnostici, clinici ed operativi, secondo i principi dell'evidenza scientifica e del costante adeguamento dei protocolli operativi alle più accreditate linee guida. Contribuisce a questa finalità, incontri formativi e di verifica delle varie equipe e delle stesse in un più integrato lavoro di struttura.

Particolare attenzione viene altresì riservata all'informativa sullo stato di salute e sul programma terapeutico, riguardante il singolo paziente.

Comitato Etico – Scientifico

Tutelare il “**bene salute**”, diritto del Paziente, secondo principi etici e scientifici, fermo restando per ciascun medico, la libertà di cura sino all’obiezione di coscienza. Esplicitare le regole sanitarie applicate all’interno della Casa di Cura. Identificare modelli organizzativi e di funzionamento delle varie Divisioni, Servizi ed Ambulatori.

Realizzare una convergenza di competenze ed esperienze dei singoli Medici e delle varie Divisioni, al fine di migliorare l’assistenza medica fornita in una ottica interdisciplinare. Superare disfunzioni organizzative, inidonei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie e tempi di degenza, integrando le esigenze organizzative della Clinica alla professionalità e ruolo dei singoli Operatori Sanitari. Realizzare un soddisfacente collegamento con tutte le altre strutture sanitarie del territorio ed i Medici esterni alla struttura.

- Incentivare l’aggiornamento scientifico (ECM) ed il perfezionamento professionale dei singoli Medici.
- Validare protocolli sanitari.
- Promuovere programmi di ricerca ed organizzazione di eventi congressuali.

Reclami - Segnalazioni

I cittadini utenti possono presentare reclami, segnalazioni o suggerimenti all’ufficio URP sito al piano terra. Il reclamo può essere raccolto verbalmente, con registrazione da parte del personale della casa di cura, per iscritto utilizzando l’apposito modulo presente in tutti gli sportelli della struttura o al seguente indirizzo email: info@fabiamater.it

Tutti reclami vengono risolti, per quanto possibile tempestivamente, e comunque nel rispetto della legge 241/90.

I cittadini utenti che inoltrano il reclamo scritto, riceveranno risposta entro e non oltre 30 giorni.

L’ufficio relazioni con il pubblico è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Per informazioni contattare il numero Tel. 06.215924714

Al momento del ricovero viene consegnato ai Pazienti un questionario che potranno anonimamente, qualora preferiscano questa modalità, compilare con osservazioni ed indicazioni utili per migliorare le prestazioni ed i servizi, al fine di valutare la qualità stessa delle prestazioni erogate.

Accoglienza associazioni di volontariato

Le associazioni di volontariato dovranno presentare alla DS la documentazione richiesta dalla Regione Lazio ed il progetto delle attività da svolgere presso la casa di cura. La DS, verificato il rispetto dei requisiti legislativi regionali e valutato il progetto presentato, contatterà l'associazione per definire i tempi e le modalità di accesso presso la Clinica per le attività di volontariato.

L'Azienda e le organizzazioni di volontariato collaborano nell'attuazione di iniziative atte a instaurare una relazione con l'utente allo scopo di garantirne e alleviarne i disagi, mettendo in grado di esprimere i propri bisogni e di facilitarlo nella fruizione dei servizi erogati all'interno della struttura.

Al fine di garantire il costante adeguamento delle strutture e delle prestazioni alle esigenze dei cittadini anche attraverso la loro partecipazione al controllo di qualità, l'Azienda si impegna a convocare periodicamente i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti che aderiscono alla seguente istruzione. Il personale dell'associazione di volontariato dovrà essere provvisto di cartellino identificativo predisposto dalla casa di cura e siglare l'orario di ingresso ed uscita sull'apposito registro gestito dal C.I. delle U.O.

Organizzazioni per la tutela dei pazienti

Il Tribunale per i diritti del malato (TDM) è un'iniziativa, nata nel 1980 per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali e per contribuire ad una più umana, efficace e razionale organizzazione del servizio sanitario nazionale. Il TDM è una rete costituita da cittadini comuni, ma anche da operatori dei diversi servizi e da professionisti, che si impegnano a titolo volontario (circa 10.000).

L'attività del TDM è volta alla ricerca delle soluzioni finalizzate a rimuovere situazioni di sofferenza inutile e di ingiustizia, non esclude la protesta pubblica e il ricorso all'autorità giudiziaria, ma privilegia l'esercizio dei poteri di interpretare le situazioni, di mobilitare le coscienze, di rimediare agli intoppi istituzionali e infine di conseguire nel più breve tempo possibile i cambiamenti materiali della realtà che permettano il soddisfacimento dei diritti violati. L'attività è attuata senza fini di lucro.

Il TDM, nel quadro del suo obiettivo generale di contribuire al miglioramento, alla qualità e alla umanizzazione dei servizi sanitari, considera propri compiti fondamentali:

- garantire che ovunque un cittadino abbia necessità di assistenza, consulenza, aiuto per far valere legittime aspettative, esso possa trovare strumenti e opportunità per ottenere la tutela e la protezione dei suoi diritti;
- promuovere la partecipazione civica, affinché i cittadini stessi siano protagonisti delle azioni di tutela in ambito sanitario, sia mediante l'accoglienza nelle attività del TDM, sia mediante l'apertura di spazi di attivismo civico nell'organizzazione sanitaria. 1980-2010.

Contatti

Centralino della clinica: Tel. 06215921 - Fax 06 215922606
Centralino dei Servizi Ambulatoriali: Tel. 06215921 - Fax: 06 215925120
Accettazione Ostetrica: Tel. 06 215924001 - Fax 06 215922101
www.fabiamater.it
info@fabiamater.it
Via Olevano Romano, 25 - 00172 Roma

Dove siamo

Ingresso al Cittadino/Utente: Via Olevano Romano, 25
Ingresso Urgenze (Pronto Soccorso Ostetrico): Via Olevano Romano, 23.
Sede Servizi Ambulatoriali: P.zza Sabaudia, 25

Come raggiungerci

La Clinica è situata nel quartiere romano del prenestino.

Dall'Aeroporto di Fiumicino:

Linea FR1 sino alla Stazione Tuscolana, autobus 412 sino alla fermata Prenestina - Giovenale, linea tranviaria 14 o 19 o 5, sino alla fermata Prenestina - Olevano Romano e proseguire a piedi per 100 metri;

Dalla Stazione Termini:

linea tranviaria 14 o 3 o 5 sino alla fermata Prenestina-Olevano Romano e proseguire a piedi per 100 metri;

Dalla Stazione Tiburtina:

linea Autobus 409 direzione Arco di Travertino, sino alla fermata di L.go Preneste, linea tranviaria 14 o 19 o 5, sino alla fermata Prenestina - Via Olevano Romano e proseguire a piedi per 100 metri;

Orari di visita

Oculistica

Orario di visita:
dalle 7.00 alle 13.30 e dalle 16:00 alle 18:00 - dal lunedì alla domenica;

Chirurgia

Orario di visita:
dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica;

Ginecologia e Ostetricia

Orario di visita (ginecologia):
dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica;
Orario di visita (ostetricia):
dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 17.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica e dalle 19 alle 21 solo per i neo-padri.

pag Indice

3	Standard di Qualità
4	Bollino Rosa
5	Unità Operative
6	Ostetricia
12	I diritti del gestante
14	Accettazione Ostetrica
15	Ginecologia
16	Servizio di Endoscopia Ginecologica
17	Chirurgia Generale
19	Procedura Operativa Standard
24	Oculistica
28	Anestesia e Terapia del Dolore
29	Neonatologia
31	Blocco Chirurgico
32	Cardiologia
33	Radiologia
35	Laboratorio analisi
37	Procedura di Ricovero
41	Dimissione e Visite di Controllo
42	Ristorazione
43	Controllo Qualità Formazione degli Operatori
44	Comitato Etico - Scientifico
45	Reclami - Segnalazioni
46	Accoglienza associazioni di volontariato
47	Organizzazioni per la tutela dei pazienti
48	Contatti - Dove Siamo - Come Raggiungerci
49	Orari di visita

fabia mater



www.fabiamater.it